

Antiriciclaggio

*A cura del dott.
Alfonso Gargano*

ANTIRICICLAGGIO

**IL RICICLAGGIO CONSISTE NEL RIMETTERE
IN CIRCOLAZIONE NELL'ECONOMIA
LEGALE DENARO DERIVANTE DA ATTIVITA' ILLECITA**

**L'AUTORE DEL REATO NON DEVE AVER CONCORSO NEL
REATO PRESUPPOSTO, CIOE' DEVE ESSERCI
DIVERSITA' DI SOGGETTI TRA COLUI CHE RICICLA E
COLUI CHE COMMITTE L'AZIONE DELITTUOSA**

ANTIRICICLAGGIO

CODICE PENALE

ART.
648
BIS



COMMETTE IL REATO DI RICICLAGGIO
CHIUNQUE SOSTITUISCE O
TRASFERISCE DENARO, BENI O ALTRE
UTILITA' PROVENIENTI DA DELITTO NON
COLPOSO, OVVERO COMPIE IN
RELAZIONE A ESSI ALTRE OPERAZIONI,
IN MODO DA OSTACOLARE
L'IDENTIFICAZIONE DELLA LORO
PROVENIENZA DELITTUOSA.

ANTIRICICLAGGIO

CODICE PENALE

ART.
648
TER



CHIUNQUE IMPIEGA IN ATTIVITA' ECONOMICHE
O FINANZIARIE, DENARO, BENI O ALTRE
UTILITA' PROVENIENTI DA DELITTO NON
COLPOSO, OVVERO

ANTIRICICLAGGIO

CODICE PENALE

ART.
648
QUATER



NEL CASO DI CONDANNA O DI APPLICAZIONE DELLA PENA, PER UNO DEI DELITTI PREVISTI DAGLI ARTICOLI 648 BIS E 648 TER, E' SEMPRE ORDINATA LA CONFISCA DEI BENI CHE NE COSTITUISCONO IL PRODOTTO O IL PROFITTO, SALVO CHE APPARTENGANO A PERSONE ESTRANEE AL REATO

ANTIRICICLAGGIO

NORMATIVA

LEGGE 197 DEL 5 LUGLIO 1991

DECRETO LEGISLATIVO 56 DEL 20 FEBBRAIO 2004

DECRETO MINISTERIALE 141 DEL 3 FEBBRAIO 2006

DECRETO LEGISLATIVO 22 GIUGNO 2007 N. 109

DECRETO LEGISLATIVO 21 NOVEMBRE 2007 N. 231

ANTIRICICLAGGIO

DEFINIZIONE DI RICICLAGGIO D.DLGS

CONVERSIONE O TRASFERIMENTO DI BENI PROVENIENTI DA UN' ATTIVITA' CRIMINOSE

OCCULTAMENTO O DISSIMULAZIONE DELLA REALE NATURA DI BENI PROVENIENTI DA ATTIVITA' CRIMINOSE

ACQUISTO, DETENZIONE O UTILIZZAZIONE DI BENI, ESSENDO A CONOSCENZA DELLA PROVENIENZA DA ATTIVITA' CRIMINOSE

PARTECIPAZIONE A UNO DEGLI ATTI PRECEDENTI

ANTIRICICLAGGIO

SOGGETTI PROFESSIONISTI DESTINATARI

ISCRITTI ALL'ALBO DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E ESPERTI CONTABILI

ISCRITTI ALL'ALBO DEI CONSULENTI DEL LAVORO

OGNI SOGGETTO CHE SVOLGE PROFESSIONALMENTE, ANCHE NEI CONFRONTI DI PROPRI ASSOCIATI O ISCRITTI, ATTIVITA' IN MATERIA DI CONTABILITA' E TRIBUTI

I PRESTATORI DI SERVIZI RELATIVI A SOCIETA' E TRUST

LE SOCIETA' DI REVISIONE ISCRITTE NELL'ALBO SPECIALE PREVISTO DALL'ART. 161 DEL TUF

I SOGGETTI ISCRITTI NEL REGISTRO DEI REVISORI CONTABILI

I NOTAI E GLI AVVOCATI QUANDO, IN NOME O PER CONTO DEI PROPRI CLIENTI, COMPIONO QUALSIASI OPERAZIONE DI NATURA FINANZIARIA O IMMOBILIARE

ANTIRICICLAGGIO

NOTAI E AVVOCATI

IL TRASFERIMENTO A QUALSIASI TITOLO DI DIRITTI REALI SU BENI
IMMOBILI O ATTIVITA' ECONOMICHE

LA GESTIONE DI DENARO , STRUMENTI FINANZIARI O ALTRI BENI

L'APERTURA O LA GESTIONE DI CONTI BANCARI, LIBRETTI DI DEPOSITO E
CONTI DI TITOLI

L'ORGANIZZAZIONE DEGLI APPORTI NECESSARI ALLA COSTITUZIONE,
ALLA GESTIONE O ALL'AMMINISTRAZIONE DI SOCIETA'

LA COSTITUZIONE, LA GESTIONE O L'AMMINISTRAZIONE DI SOCIETA'. ENTI,
TRUST O SOGGETTI GIURIDICI ANALOGHI

ANTIRICICLAGGIO

E' ISTITUITA PRESSO LA BANCA D'ITALIA L'UNITA' DI INFORMAZIONE FINANZIARIA
(UIF) CHE SOSTITUISCE IL SOPPRESSO UFFICIO ITALIANO CAMBI

OBBLIGHI DEI PROFESSIONISTI

OBBLIGHI DEI PROFESSIONISTI

ADEGUATA VERIFICA DELLA CLIENTELA

REGISTRAZIONE E CONSERVAZIONE DELLE INFORMAZIONI

SEGNALARE LE OPERAZIONI SOSPETTE DI RICICLAGGIO

COMUNICARE LE VIOLAZIONI CONCERNENTI LE LIMITAZIONI ALL'USO DEL CONTANTE

OBBLIGO DI UN'ADEGUATA FORMAZIONE AI COLLABORATORI E AI DIPENDENTI

COLLABORARE CON LE AUTORITA' ANTIRICICLAGGIO

ANTIRICICLAGGIO E PRIVACY

**IL PROFESSIONISTA DEVE INTEGRARE L'INFORMATIVA AI FINI DELLA PRIVACY
SPECIFICANDO CHE IL TRATTAMENTO DEI DATI AVVERRÀ ANCHE PER LE
FINALITÀ PREVISTE DALLA NORMATIVA ANTIRICICLAGGIO**

ADEGUATA VERIFICA

IL PROFESSIONISTA DEVE ADEMPIERE ALL'OBBLIGO DI ADEGUATA VERIFICA QUANDO:

- SVOLGE PRESTAZIONI PROFESSIONALI DI IMPORTO PARI O SUPERIORE AD EURO 15.000
- SVOLGE UNA PRESTAZIONE OCCASIONALE DI IMPORTO PARI O SUPERIORE AD EURO 15.000
 - LA PRESTAZIONE SIA DI VALORE INDETERMINATO O NON DETERMINABILE
 - VI E' SOSPETTO DI RICICLAGGIO O DI FINANZIAMENTO DEL TERROSRISMO
 - VI SONO DUBBI SULLA VERIDICITA' O SULL'ADEGUATEZZA DEI DATI

ADEGUATA VERIFICA

IL PROFESSIONISTA E' ESONERATO DALL'OBBLIGO DI ADEGUATA VERIFICA NELL'IPOTESI DI:

- REDAZIONE E/O TRASMISSIONE DI DICHIARAZIONI DERIVANTI DA OBBLIGHI FISCALI
 - ADEMPIMENTI IN MATERIA DI AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE
 - DOCENZE A CORSI E CONVEGNI
 - INCARICHI GIUDIZIARI
 - QUANDO IL CLIENTE E' UN ENTE PUBBLICO
 - AMMINISTRATORE DI CONDOMINIO
 - MEDIAZIONE
 - INVIO TELEMATICO MODELLI F24

ADEGUATA VERIFICA DELLA CLIENTELA

ATTIVITA' DA SVOLGERE

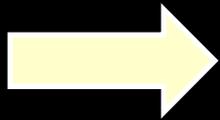
IDENTIFICAZIONE E VERIFICA DELL'IDENTITA' DEL CLIENTE ED EVENTUALE
VERIFICA DEI POTERI DI RAPPRESENTANZA

IDENTIFICAZIONE E VERIFICA DELL'IDENTITA' DEL TITOLARE EFFETTIVO

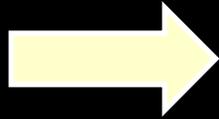
ACQUISIZIONE DI INFORMAZIONI SULLO SCOPO E SULLA NATURA DELLA
PRESTAZIONE PROFESSIONALE

CONTROLLO COSTANTE NEL CORSO DELLA PRESTAZIONE PROFESSIONALE

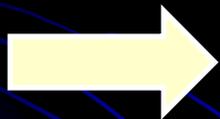
ADEGUATA VERIFICA



SEMPLIFICATA



ORDINARIA



RAFFORZATA

ADEGUATA VERIFICA SEMPLIFICATA REQUISITI SOGGETTIVI

- BANCHE
- POSTE ITALIANE SPA
- ISTITUTI DI MONETA ELETTRONICA
 - SIM
 - SGR
 - SICAV
- IMPRESE DI ASSICURAZIONE CHE OPERANO NEL RAMO VITA
 - AGENTI DI CAMBIO
- SOCIETA' CHE SVOLGONO SERVIZIO DI RISCOSSIONE TRIBUTI
 - INTERMEDIARI FINANZIARI
- SUCCURSALI ITALIANE DEI SOGGETTI PRECEDENTI
 - CASSA DEPOSITO E PRESTITI SPA
 - CONFIDI
 - CAMBIAVALUTE
- ENTI CREDITIZI O FINANZIARI COMUNITARI SOGGETTI ALLA DIRETTIVA
 - AMMINISTRAZIONI DELLO STATO
- ISTITUZIONI E ORGANISMI CHE SVOLGONO FUNZIONI PUBBLICHE

ADEGUATA VERIFICA SEMPLIFICATA REQUISITI OGGETTIVI

- **CONTRATTI DI ASSICURAZIONE VITA**
- **FORME PENSIONISTICHE COMPLEMENTARI**
- **REGIMI DI PENSIONE OBBLIGATORIA O COMPLEMENTARE**

ADEGUATA VERIFICA RAFFORZATA

- IN PRESENZA DI UN RISCHIO PIU' ELEVATO DI RICICLAGGIO O FINANZIAMENTO AL TERRORISMO
 - QUANDO IL CLIENTE NON E' FISICAMENTE PRESENTE
- IN CASO DI PRESTAZIONE PROFESSIONALE NEI CONFRONTI DI PERSONE POLITICAMENTE ESPOSTE RESIDENTI IN UN ALTRO STATO EUROPEO O EXTRAEUROPEO

APPROCCIO BASATO SUL RISCHIO

ASPETTI CONNESSI
AL CLIENTE

- NATURA GIURIDICA
- ATTIVITA' SVOLTA
- COMPORTAMENTO AL MOMENTO DELL'OPERAZIONE
- AREA GEOGRAFICA DI RESIDENZA

ASPETTI CONNESSI
ALL'OPERAZIONE

- TIPOLOGIA
- MODALITA' DI SVOLGIMENTO
- AMMONTARE
- FREQUENZA E DURATA
- RAGIONEVOLEZZA
- AREA GEOGRAFICA DI DESTINAZIONE

OBBLIGO AUI

22 APRILE 2006

- ISCRITTI ALL'ALBO DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI
- ISCRITTI ALL'ALBO DEI CONSULENTI DEL LAVORO
- ISCRITTI ALL'ALBO DEI REVISORI CONTABILI
- NOTAI E AVVOCATI (RELATIVAMENTE A DETERMINATE OPERAZIONI)

25 MAGGIO 2007

- TRIBUTARISTI
- FISCALISTI
- CENTRI ELABORAZIONE DATI

TERMINI DI REGISTRAZIONE

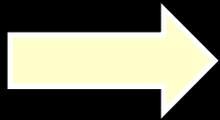
CLIENTI PRESENTI
PRESSO LO
STUDIO ALLA
DATA DEL
22 APRILE 2006

DATA DI REGISTRAZIONE: INDIFFERENTEMENTE DAL 22
APRILE 2006 AL 22 APRILE 2007

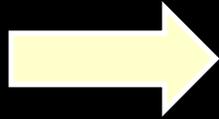
- CLIENTI ACQUISITI
DAL 22 APRILE 2006
- CLIENTI GIA' PRESENTI
ALLA DATA DEL 22
APRILE 2006 PER
PRESTAZIONI
PROFESSIONALI
DIVERSE

DATA DI REGISTRAZIONE: LE INFORMAZIONI DEVONO
ESSERE REGISTRATE TEMPESTIVAMENTE E,
COMUNQUE NON OLTRE IL TRENTESIMO GIORNO
SUCCESSIVO AL COMPIMENTO DELL'OPERAZIONE,
OVVERO ALL'APERTURA, ALLA VARIAZIONE E ALLA
CHIUSURA DELLA DEL RAPPORTO CONTINUATIVO,
OVVERO ALL'ACCETTAZIONE DELL'INCARICO
PROFESSIONALE, ALL'EVENTUALE CONOSCENZA
SUCCESSIVA DI ULTERIORI INFORMAZIONI O AL
TERMINE DELLA PRESTAZIONE PROFESSIONALE

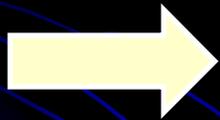
REGISTRAZIONE E CONSERVAZIONE DEI DATI



ARCHIVIO UNICO INFORMATICO



IL REGISTRO DELLA CLIENTELA



FASCICOLO DELLA CLIENTELA

REGISTRAZIONE E CONSERVAZIONE DEI DATI

- DATA DI ISTAURAZIONE DEL RAPPORTO O DATA DELL'OPERAZIONE
- DATI IDENTIFICATIVI DEL CLIENTE
- ESTREMI DEL DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO
- DATI IDENTIFICATIVI DEL SOGGETTO PER CONTO DEL QUALE IL CLIENTE OPERA
- CAUSALE DELL'OPERAZIONE
- IMPORTO DELL'OPERAZIONE
- MEZZI DI PAGAMENTO UTILIZZATI

REGISTRAZIONE E CONSERVAZIONE DEI DATI

IL PROFESSIONISTA E' TENUTO AD ISTITUIRE L'ARCHIVIO UNICO QUALORA VI SIANO DATI DA REGISTRARE.

LE INFORMAZIONI DEVONO ESSERE REGISTRATE TEMPESTIVAMENTE E, COMUNQUE NON OLTRE IL TRENTESIMO GIORNO SUCCESSIVO AL COMPIMENTO DELL'OPERAZIONE, OVVERO ALL'APERTURA, ALLA VARIAZIONE E ALLA CHIUSURA DELLA DEL RAPPORTO CONTINUATIVO, OVVERO ALL'ACCETTAZIONE DELL'INCARICO PROFESSIONALE, ALL'EVENTUALE CONOSCENZA SUCCESSIVA DI ULTERIORI INFORMAZIONI O AL TERMINE DELLA PRESTAZIONE PROFESSIONALE

TUTTA LA DOCUMENTAZIONE DEL CLIENTE, RELATIVA ALLA NORMATIVA, VA CONSERVATA NEL FASCICOLO DELLA CLIENTELA

L'ARCHIVIO E IL FASCICOLO DEVONO ESSERE CONSERVATI PER DIECI ANNI

FASCICOLO DELLA CLIENTELA

- FOTOCOPIA DOCUMENTO D'IDENTITA'
- FOTOCOPIA CODICE FISCALE
- FOTOCOPIA PARTITA IVA
- VISURA CAMERALE
- DICHIARAZIONE GENERALITA' EVENTUALE TITOLARE EFFETTIVO
- DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA VALUTAZIONE PER L'ADEGUATA VERIFICA
- EVENTUALE ATTESTAZIONE EX ART 30
- DICHIARAZIONE RELATIVA AL TITOLARE EFFETTIVO ED EVENTUALE ULTERIORE DOCUMENTAZIONE RICHIESTA
- COPIA DEL MANDATO PROFESSIONALE
- DICHIARAZIONE DEL CLIENTE SU SCOPO E NATURA OPERAZIONE
- DICHIARAZIONE DEL CLIENTE SUI MEZZI ECONOMICI E FINANZIARI
- DICHIARAZIONE SULLA PROVENIENZA DEI CAPITALI
- FOTOCOPIA DEI DOCUMENTI RELATIVI ALLA PRESTAZIONE
- EVENTUALI BREVI APPUNTI SULLA RAGIONEVOLEZZA DELL'OPERAZIONE
- EVENTUALE RISULTATO DELLA VERIFICA NELLE BLACK LIST
- DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA CESSAZIONE DELLA PRESTAZIONE PROFESSIONALE
- OGNI ALTRO DOCUMENTO O ANNOTAZIONE PERTINENTE

ORGANI DI CONTROLLO

IL COLLEGIO SINDACALE, IL CONSIGLIO DI SORVEGLIANZA, IL COMITATO DI CONTROLLO DI GESTIONE, L'ORGANISMO DI VIGILANZA E TUTTI I SOGGETTI INCARICATI DEL CONTROLLO DI GESTIONE COMUNQUE DENOMINATI, FERMO RESTANDO QUANDO PREVISTO DAL CODICE CIVILE E DALLE LEGGI SPECIALI, DEVONO VIGILARE SULL'OSSERVANZA DELLE NORME PREVISTE DALLA NORMATIVA SULL'ANTIRICICLAGGIO

ORGANI DI CONTROLLO

OBBLIGHI DEGLI ORGANI DI CONTROLLO PRESSO SOCIETA'
DESTINATARIE DELLA NORMATIVA ANTIRICICLAGGIO

COMUNICANO ALLE AUTORITA' DI VIGILANZA DI SETTORE LE VIOLAZIONI
ALLE DISPOSIZIONI DELL'ART. 7 COMMA 2

COMUNICANO AL TITOLARE, AL LEGALE RAPPRESENTANTE O A UN SUO
DELEGATO LE INFRAZIONI ALLE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI
SEGNALAZIONI PER OPERAZIONI SOSPETTE

COMUNICANO ALL'UIF LE INFRAZIONI ALLE DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA
LIMITAZIONE DELL'USO DEL CONTANTE

COMUNICANO ALLE AUTORITA' DI VIGILANZA DEL SETTORE LE INFRAZIONI
ALLE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI REGISTRAZIONE E
CONSERVAZIONE DEI DATI

ORGANI DI CONTROLLO

OBBLIGHI DEGLI ORGANI DI CONTROLLO PRESSO SOCIETA' NON
DESTINATARIE DELLA NORMATIVA ANTIRICICLAGGIO

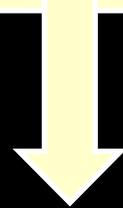


COMUNICARE ALL'UIF ENTRO 30 GIORNI LE INFRAZIONI ALLE
DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA LIMITAZIONE DELL'USO DEL
CONTANTE

ORGANI DI CONTROLLO

GLI ORGANI DI CONTROLLO (SENZA CONTROLLO CONTABILE)

SONO ESONERATI DA:



- ADEGUATA VERIFICA DELLA CLIENTELA
- IDENTIFICAZIONE E VERIFICA DELL'IDENTITA' DEL CLIENTE E DEL TITOLARE EFFETTIVO
- OBBLIGO DI REGISTRAZIONE DEI DATI
- TENUTA DEL REGISTRO DELLA CLIENTELA
- SEGNALAZIONE DELLE OPERAZIONI SOSPETTE

OBBLIGO DI ASTENSIONE

IL PROFESSIONISTA CHE NON E' IN GRADO DI RISPETTARE
L'OBBLIGO DI ADEGUATA VERIFICA DELLA CLIENTELA, O
CHE HA IL SOSPETTO CHE L'OPERAZIONE E' DI RICICLAGGIO
O MIRATA AL FINANZIAMENTO AL TERRORISMO
HA L'OBBLIGO DI ASTENERSI DAL COMPIERLA, E
SE L'INCARICO E' STATO GIA' ISTAURATO HA L'OBBLIGO
DI PORRE FINE ALLA PRESTAZIONE

PROFESSIONISTI ASSOCIATI

I PROFESSIONISTI CHE SVOLGONO L'ATTIVITA' IN FORMA ASSOCIATA O SOCIETARIA, POSSONO ISTITUIRE UN SOLO ARCHIVIO A CONDIZIONE CHE PER OGNI PRESTAZIONE VENGA INDIVIDUATO IL PROFESSIONISTA O I PROFESSIONISTI RESPONSABILI.

IN ALTERNATIVA OGNI PROFESSIONISTA PUO' TENERE IL PROPRIO ARCHIVIO E, IN CASO DI PRESTAZIONI EFFETTUATE CONGIUNTAMENTE NEI CONFRONTI DELLO STESSO CLIENTE, OGNI PROFESSIONISTA PROVVEDERA' AD EFFETTUARE LA REGISTRAZIONE DEI DATI DEL CLIENTE CONGIUNTAMENTE ASSISTITO

LIMITAZIONE ALL'USO DEL CONTANTE

E' VIETATO IL TRASFERIMENTO DI DENARO CONTANTE O
DI LIBRETTI DI DEPOSITO BANCARI O POSTALI AL PORTATORE O
DI TITOLI AL PORTATORE, EFFETTUATO A QUALSIASI TITOLO
TRA SOGGETTI DIVERSI QUANDO IL VALORE
OGGETTO DI TRASFERIMENTO
E' COMPLESSIVAMENTE PARI O
SUPERIORE A 1.000 EURO

**IL TRASFERIMENTO E' VIETATO ANCHE QUANDO E' EFFETTUATO CON PIU'
PAGAMENTI INFERIORI ALLA SOGLIA CHE APPAIONO
ARTIFICIOSAMENTE FRAZIONATI**

LIMITAZIONE ALL'USO DEL CONTANTE

	AL 17/10/2002	SUPERIORE A LIRE 20.000.000
DAL 18/10/2002 DAL 14/3/2004	AL 29/4/2008 OBBLIGO PER I	SUPERIORE AD EURO 12.500,00 PROFESSIONISTI
DAL 30/4/2008	AL 24/6/2008	PARI O SUPERIORE AD EURO 5.000,00
DAL 25/6/2008	AL 30/5/2010	PARI O SUPERIORE AD EURO 12.500,00
DAL 31/5/2010	AL 12/8/2011	PARI O SUPERIORE AD EURO 5.000,00
DAL 13/8/2011	AL 5/12/2011	PARI O SUPERIORE AD EURO 2.500,00
DAL 6/12/2011		PARI O UPERIORE AD EURO 1.000,00

LIMITAZIONE ALL'USO DEL CONTANTE

LE OPERAZIONI FRAZIONATE SONO DA CONSIDERARSI ESENTI
DAL DIVIETO QUANDO SI RIFERISCONO A:

- DISTINTE ED AUTONOME OPERAZIONI
- OPERAZIONI INSITE IN UN UNICO DISEGNO NEGOZIALE
- IL FRAZIONAMENTO SCATURISCE DA UN ACCORDO CONTRATTUALE TRA LE PARTI

LIMITAZIONE ALL'USO DEL CONTANTE

COMUNICAZIONE A

NO

PAGATA/INCASSATA FATTURA DI EURO 8000 CON BONIFICO

NO

PAGATA/INCASSATA FATTURA DI EURO 8000 DI CUI EURO 800 IN CONTANTI
ED EURO 7200 CON ASSEGNO NON TRASFERIBILE

NO

PAGATA/INCASSATA FATTURA DI EURO 3600 MODALITA' DI PAGAMENTO A
30/60/90/120 GG EURO 900 A RATA IN CONTANTI

SI

PAGATA/INCASSATA FATTURA DI EURO 8000 IN CONTANTI UNICA SOLUZIONE

SI

PAGATA/INCASSATA FATTURA DI EURO 8000 DI CUI EURO 3000 CON
ASSEGNO TRASFERIBILE ED EURO 5000 IN CONTANTI

LIMITAZIONE ALL'USO DEL CONTANTE

COMUNICAZIONE A

NO

PAGATA IN CONTANTI RATA DI EURO 500 RELATIVA AD UN LEASING DI EURO 30.000

SI

PAGATO IN CONTANTI CANONE MENSILE DI LOCAZIONE DI EURO 6000.
CANONE ANNUO 72.000 EURO

NO
SI

PAGATA/INCASSATA FATTURA DI EURO 12.000 MODALITA' DI PAGAMENTO A 30/60/90/120/150/180/210/240/270/300/330/360/390/420/450 GG EURO 800 A RATA IN CONTANTI VERIFICARE FRAZIONAMENTO ARTIFICIOSO

SI

FINANZIAMENTO IN CONTANTI DEI SOCI DI EURO 10.000 CADAUNO

NO
SI

FINANZIAMENTO IN CONTANTI DEI SOCI DI EURO 500 CADAUNO MENSILI IN SEGUITO A DELIBERA ASSEMBLEARE VERIFICARE FRAZIONAMENTO ARTIFICIOSO

LIMITAZIONE ALL'USO DEL CONTANTE

SPETT.LE

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

DIPARTIMENTO DEL TESORO

DIREZIONE VALUTARIA, ANTIRICICLAGGIO E ANTIUSURA

VIA XX SETTEMBRE 97 00187 ROMA

OGGETTO: COMUNICAZIONE AI SENSI DELL'ART. 51 DLGS 231/2007 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI

IL SOTTOSCRITTO DOTT. FURIOSO ORLANDO NATO A BRESCIA IL 14 AGOSTO 1955 CON STUDIO IN BRESCIA ALLA VIA LUDOVICO ARIOSTO 100 ISCRITTO ALL'ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI DI BRESCIA AL NUMERO 100 CODICE FISCALE FRSRND55M14B157V

PREMESSO

CHE IN DATA 17 MARZO 2011 NELLO SVOLGIMENTO DELLA PRESTAZIONE PROFESSIONALE DI TENUTA DELLA CONTABILITA' PER LA SOCIETA' TEOREMA SPA CON SEDE IN MILANO ALLA VIA MARCO CORRADINI 100, HA AVUTO NOTIZIA CHE LA SOCIETA' TEOREMA SPA HA EFFETTUATO IL PAGAMENTO IN CONTANTI DELLA FATTURA NUMERO 100 DEL 12 GENNAIO 2011 DI EURO 300.000 EURO EMESSA DALLA SOCIETA' PAZZA IDEA SRL CON SEDE IN VENEZIA ALLA VIA PATTY PRAVO 100, PERTANTO

COMUNICA

AI SENSI DELL'ART. 51 DEL DLGS 231/2007 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI, CHE IN DATA 12 GENNAIO 2011 TRA LA SOCIETA' TEOREMA SPA CON SEDE IN MILANO VIA MARCO CORRADINI 100 CODICE FISCALE 00000000158 E LA SOCIETA' PAZZA IDEA SRL CON SEDE IN VENEZIA VIA PATTY PRAVO 100 CODICE FISCALE 00000001681 E' STATA EFFETTUATA UNA TRANSAZIONE IN CONTANTI PER L'IMPORTO DI EURO 300.000.

SI ALLEGA:

- COPIA FATTURA N. 100 DEL 12/1/2011
- COPIA DEL FOGLIO DI PRIMA NOTA

SEGNALAZIONE OPERAZIONI SOSPETTE

IL PROFESSIONISTA E' TENUTO A SEGNALARE ALL'UIF
OGNI OPERAZIONE SOSPETTA QUANDO SA,
SOSPETTA O HA MOTIVO RAGIONEVOLE
PER SOSPETTARE CHE SIANO IN CORSO
O CHE SIANO STATE COMPIUTE O TENTATE
OPERAZIONI DI RICICLAGGIO O DI
FINANZIAMENTO AL TERRORISMO

SEGNALAZIONE OPERAZIONI SOSPETTE

	2006	2007	2008	2009
NOTAI	170	127	103	72
DOTTORI COMMERCIALISTI	24	37		
RAGIONIERI COMMERCIALISTI	15	21		
DOTTORI COMMERCIALISTI E ESPERTI CONTABILI			36	39
AVVOCATI	3	8	6	3
REVISORI CONTABILI	2	4	3	7
SOCIETA' DI REVISIONE	9	2	2	2
CONSULENTI DEL LAVORO	0	0	0	0
ALTRI	14	16	19	16

SEGNALAZIONE OPERAZIONI SOSPETTE

	2010	2011		
NOTAI	66			
DOTTORI COMMERCIALISTI				
RAGIONIERI COMMERCIALISTI				
DOTTORI COMMERCIALISTI E ESPERTI CONTABILI	65			
AVVOCATI	12			
REVISORI CONTABILI	12			
SOCIETA' DI REVISIONE	6			
CONSULENTI DEL LAVORO	4			
ALTRI	57			

SEGNALAZIONE OPERAZIONI SOSPETTE

LA SEGNALAZIONE DEVE ESSERE ESEGUITA SENZA RITARDO

LA SEGNALAZIONE NON COSTITUISCE VIOLAZIONE AGLI OBBLIGHI DI SEGRETEZZA

LA SEGNALAZIONE DEVE ESSERE FATTA DAL PROFESSIONISTA PERSONALMENTE

OBBLIGO DI RISERVATEZZA

L'OBBLIGO DI SEGNALAZIONE NON SI APPLICA AI PROFESSIONISTI PER LE INFORMAZIONI CHE RICEVONO NEL CORSO DELL'ESAME DELLA POSIZIONE GIURIDICA O NELL'ESPLETAMENTO DEI COMPITI DI DIFESA O DI RAPPRESENTANZA IN UN PROCEDIMENTO GIUDIZIARIO, COMPRESO LA CONSULENZA PER INTENTARE O EVITARE UN PROCEDIMENTO GIUDIZIARIO

INDICATORI DI ANOMALIA

- COMPORTAMENTO DEL CLIENTE
- PROFILO ECONOMICO-PATRIMONIALE DEL CLIENTE
- DISLOCAZIONE TERRITORIALE DELLE CONTROPARTI DELLE OPERAZIONI OGGETTO DELLE PRESTAZIONI
- MODALITA' DI PAGAMENTO
- OPERAZIONI IMMOBILARI
- COSTITUZIONE E AMMINISTRAZIONE DI IMPRESE
- OPERAZIONI CONTABILI
- SOLLECITAZIONI DEL PUBBLICO RISPARMIO
- UTILIZZO DI CONTI E DI ALTRI RAPPORTI CONTINUATIVI

SEGNALAZIONE OPERAZIONE SOSPETTA

CONTENUTO DELLA SEGNALAZIONE:

- QUADRO A INFORMAZIONI GENERALI SULLA SEGNALAZIONE
- QUADRO B INFORMAZIONI GENERALI SUL SEGNALANTE
- QUADRO C OPERAZIONE OGGETTO DI SEGNALAZIONE E MOTIVO DEL SOSPETTO
- QUADRO D INFORMAZIONI SULLA PERSONA FISICA CUI L'OPERAZIONE VA RIFERITA
- QUADRO E INFORMAZIONI SUL SOGGETTO DIVERSO DA PERSONA FISICA CUI L'OPERAZIONE VA RIFERITA
- QUADRO F PERSONA FISICA CHE HA OPERATO PER CONTO DEL SOGGETTO CUI VA RIFERITA L'OPERAZIONE

QUADRO A - INFORMAZIONI GENERALI SULLA SEGNALAZIONE

INFORMAZIONI DI RIFERIMENTO DELLA SEGNALAZIONE	
1. Tipo di segnalazione (iniziale/sostitutiva)	<input type="text" value="0 - Iniziale"/>
2. Numero identificativo della segnalazione	<input type="text" value="001"/>
3. Data della segnalazione	<input type="text" value="01"/> - <input type="text" value="03"/> - <input type="text" value="2011"/> (gg/mm/aaaa)
4. Data di invio della segnalazione	<input type="text" value="02"/> - <input type="text" value="03"/> - <input type="text" value="2011"/> (gg/mm/aaaa)
5. Numero segnalanti	<input type="text" value="01"/>

QUADRO B - INFORMAZIONI GENERALI SUL SEGNALANTE

SOGGETTO PREPOSTO A FORNIRE INFORMAZIONI RELATIVE ALLA
SEGNALAZIONE

1. N. di telefono	089118118
2. N. di fax	089118118
3. Indirizzo di posta elettronica	ortlandofurioso@tin.it

DATI ANAGRAFICI DEL SEGNALANTE

4. Tipo del soggetto segnalante	22 - Dottore commercialis ▾
5. Descrizione del soggetto segnalante	
6. Codice fiscale del soggetto segnalante	FRRNDSSM14D548L
7. Codice identificativo del soggetto segnalante	1
8. Cognome	FURIOSO
9. Nome	ORLANDO
10. Comune di nascita	FERRARA
11. Provincia	FE
12. Stato	ITALIA
13. Data di nascita	14 . 08 . 1955 (gg/mm/aaaa)
14. Sesso	M (M / F)
15. Indirizzo del domicilio professionale principale	VIA LUDOVICO ARIOSTO 100
16. Comune del domicilio professionale principale	FERRARA
17. Provincia	FE

QUADRO C - OPERAZIONE OGGETTO DELLA SEGNALAZIONE

INFORMAZIONI INERENTI L'OPERAZIONE OGGETTO DELLA PRESTAZIONE

1. Descrizione dell'operazione (max 50 righe per pagina)

ACQUISTO DI IMMOBILE DEL VALORE DI EURO 1.000.000 NELLA CITTA' DI MONTECARLO CON BONIFICO BANCARIO EMESSO DAL CONTO CORRENTE INTESTATO AL SOGGETTO ACQUIRENTE

QUADRO C - OPERAZIONE OGGETTO DELLA SEGNALAZIONE

INFORMAZIONI INERENTI L'OPERAZIONE OGGETTO DELLA PRESTAZIONE

2. Descrizione dei motivi del sospetto (max 50 righe per pagina)

IL SOGGETTO ACQUIRENTE, CLIENTE DELLO STUDIO DA OLTRE VENT'ANNI, A CONOSCENZA DEL SEGNALANTE NON HA MAI AVUTO LA DISPONIBILITÀ FINANZIARIA E PATRIMONIALE PER GIUSTIFICARE L'INVESTIMENTO RICHIESTO. IL SOGGETTO HA DICHIARATO CHE NELL'OPERAZIONE NON FIGURANO ALTRI SOGGETTI COME TITOLARI EFFETTIVI, MA NON HA DATO SPIEGAZIONI SULLA PROVENIENZA DELLA SOMMA DA UTILIZZARE

QUADRO D - INFORMAZIONI SULLA PERSONA FISICA CUI L'OPERAZIONE VA RIFERITA

DATI IDENTIFICATIVI

1. Cognome	DEGITTO
2. Nome	OLEOPATRA
Comune di	
3. nascita/ Stato estero	EGITTO
4. Provincia	EE
5. Data di nascita	14 . 01 . 1955 (gg/mm/aaaa)
6. Sesso	F (M / F)
7. Natura giuridica	<input type="checkbox"/> (Ditta individuale= DI ; Altri casi= lasciare in bianco)
8. Codice fiscale	D/10CPT22MML/338V

RESIDENZA

9. Indirizzo	VIALE AFRICA 100
10. CAP	84100
11. Comune/Stato estero	SALERNO
12. Provincia	SA

QUADRO E - INFORMAZIONI SUL SOGGETTO DIVERSO DA PERSONA FISICA CUI
L'OPERAZIONE VA RIFERITA

DATI IDENTIFICATIVI

1. Denominazione	<input type="text"/>
2. Natura giuridica	<input type="text" value="...selezionare..."/>
3. Sigla	<input type="text"/>
4. Data di costituzione	<input type="text"/> - <input type="text"/> - <input type="text"/> (gg/mm/aaaa)
5. Codici fiscali	<input type="text"/>
6. Partita IVA	<input type="text"/>

SEDE LEGALE

7. Comune/Stato estero	<input type="text"/>
8. Provincia	<input type="text"/>

LEGALE RAPPRESENTANTE

9. Cognome	<input type="text"/>
10. Nome	<input type="text"/>
11. Comune/Stato estero di nascita	<input type="text"/>
12. Provincia	<input type="text"/>
13. Data di nascita	<input type="text"/> - <input type="text"/> - <input type="text"/> (gg/mm/aaaa)
14. Sesso	<input type="text"/> (M / F)
15. Indirizzo di residenza	<input type="text"/>
16. Comune/Stato estero di residenza	<input type="text"/>
17. Provincia	<input type="text"/>
18. Codice fiscale	<input type="text"/>

QUADRO F - PERSONA FISICA CHE HA OPERATO PER CONTO DEL SOGGETTO CUI VA RIFERITA L'OPERAZIONE

DATI IDENTIFICATIVI

1. Cognome	<input type="text"/>
2. Nome	<input type="text"/>
3. Comune/ Stato estero di nascita	<input type="text"/>
4. Provincia	<input type="text"/>
5. Data di nascita	<input type="text"/> - <input type="text"/> - <input type="text"/> (gg/mm/aaaa)
6. Sesso	<input type="text"/> (M / F)
7. Codice fiscale	<input type="text"/>
8. Tipo legame	<input type="text" value="...selezionare..."/>

RESIDENZA

9. Indirizzo	<input type="text"/>
10. CAP	<input type="text"/>
11. Comune/Stato estero	<input type="text"/>
12. Provincia	<input type="text"/>

PR AR94 Unità di Informazione Finanziaria
Largo Bastia, 35 - 00181 Roma

LETTERA DI TRASMISSIONE DELLA SEGNALAZIONE

MITTENTE	
Cognome	FURIOSO
Nome	ORLANDO
Recapito telefonico	089118118

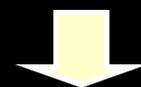
Ai sensi dell'art. 3 del Decreto Legge 3 maggio 1991 n.143, convertito con modifiche dalla Legge 5 luglio 1991 n.197, così come modificato dal Decreto Legislativo 26 maggio 1997 n.153, si trasmette in allegato la segnalazione i cui estremi sono di seguito riportati:

Numero identificativo della segnalazione	001
Data della segnalazione	01 - 08 - 2011 (gg/mm/aaaa)
La segnalazione allegata si compone di N°	5 pagine.

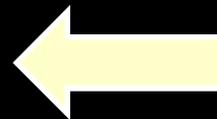
LUOGO, DATA E FIRMA	
SALERNO	02 - 03 - 2011 (gg/mm/aaaa)
Il/Il Segnalante/i	

SEGNALAZIONE OPERAZIONI SOSPETTE

INVIO SEGNALAZIONI SOSPETTE
TELEMATICAMENTE DAL 1° MAGGIO 2011
PORTALE INFOSTAT-UIF



UIF
UNITA' DI
INFORMAZIONE
FINANZIARIA



ORDINI
PROFESSIONALI

SEGNALAZIONE OPERAZIONI SOSPETTE

L'UIF EFFETTUATI GLI ACCERTAMENTI PUO'



ARCHIVIARE



TRASMETTE LE SEGNALAZIONI



D.I.A



N.S.P.V

SEGNALAZIONE OPERAZIONI SOSPETTE

L'IDENTITA' DEL SEGNALANTE PUOI' ESSERE RIVELATA
SOLO QUANDO L'AUTORITA' GIUDIZIARIA
CON DECRETO MOTIVATO LO RITENGA INDISPENSABILE
AI FINI DELLE INDAGINI

CONTROLLI

UIF

ORDINI PROFESSIONALI

NUCLEO SPECIALE DI POLIZIA VALUTARIA DELLA GUARDIA DI FINANZA

Le sanzioni penali applicabili ai professionisti sono

<u>NORMA</u>	<u>VIOLAZIONI</u>	<u>SANZIONI</u>
ART. 55 COMMA 1	Contravvenzione agli obblighi di identificazione	Multa da 2.600 € a 13.000 €
ART. 55 COMMA 2	Omessa indicazione delle generalità del soggetto per conto del quale eventualmente si esegue l'operazione o indicazione falsa	Reclusione da sei mesi a un anno e con multa da 500 a 5.000 €
ART. 55 COMMA 3	Mancata fornitura di informazioni sullo scopo e sulla natura prevista	Arresto da sei mesi a tre anni e con ammenda da 5.000 a 50.000 €
ART. 55 COMMA 4	Omessa registrazione ovvero effettuata in modo tardivo o incompleto	Multa da 2.600 a 13.000 €
ART. 55 COMMA 5	Omessa comunicazione alle competenti autorità, da parte degli organi di controllo	Reclusione fino a un anno e con multa da 100 a 1.000 €
ART. 55 COMMA 8	Violazione dei divieti di comunicazione dell'avvenuta segnalazione e relativo flusso di ritorno delle informazioni	Arresto da sei mesi ad un anno o ammenda da 5.000 a 50.000 €

⊕ Le sanzioni amministrative applicabili ai professionisti sono:

<u>NORMA</u>	<u>VIOLAZIONI</u>	<u>SANZIONI</u>
ART. 57 COMMA 1	Mancato rispetto del provvedimento di sospensione dell'operazione	Sanzione pecuniaria da 5.000 a 200.000 €
ART. 57 COMMA 3	Omessa istituzione del registro della clientela o mancata adozione delle modalità di registrazione	Sanzione pecuniaria da 5.000 a 50.000 €
ART. 57 COMMA 4	Omessa segnalazione di operazioni sospette	Sanzione pecuniaria dall'1% al 40% dell'importo dell'operazione non segnalata
ART. 57 COMMA 5	Non rispetto degli obblighi informativi nei confronti della UIF	Sanzione pecuniaria da 5.000 a 50.000 €
ART. 58 COMMA 1	Trasferimento di denaro, libretti di deposito o titoli al portatore tra soggetti diversi per importi pari o superiori a 5.000 €	Sanzione pecuniaria dall'1% al 40% dell'importo trasferito con un minimo di euro 3.000
ART. 58 COMMA 7	Omessa comunicazione al MEF di infrazioni relative alle limitazioni di uso del contante e titoli al portatore	Sanzione pecuniaria dal 3% al 30% dell'importo dell'operazione con un minimo di euro 3.000

□

TRACCIABILITA' FLUSSI FINANZIARI RELATIVI A CONTRATTI PUBBLICI

ARTT. 3 E 6 LEGGE N. 136/2010

ARTT. 6 E 7 DECRETO LEGGE N. 187/2010 CONVERTITO NELLA LEGGE N. 217/2010

TRACCIABILITA' FLUSSI FINANZIARI RELATIVI A CONTRATTI PUBBLICI

TUTTE LE OPERAZIONI FINANZIARIE RELATIVE A CONTRATTI CON SOGGETTI
PUBBLICI AVENTI AD OGGETTO LAVORI, SERVIZI E FORNITURE DEVONO
ESSERE EFFETTUATI SU CONTI CORRENTI DEDICATI ANCHE NON IN VIA
ESCLUSIVA

TRACCIABILITA' FLUSSI FINANZIARI RELATIVI A CONTRATTI PUBBLICI

CIG (CODICE IDENTIFICATIVO GARA) ATTRIBUITO DALL'AUTORITA' DI VIGILANZA
CUP (CODICE UNICO DI PROGETTO) L'ASSEGNAZIONE AVVIENE IN VIA
TELEMATICA COLLEGANDOSI AL SITO CUPWEB.TESORO.IT

TRACCIABILITA' FLUSSI FINANZIARI RELATIVI A CONTRATTI PUBBLICI

TIPOLOGIE PARTICOLARI DI PAGAMENTO:

- RETRIBUZIONI
- CONSULENZE
- SPESE GENERALI
- IMMOBILIZZAZIONI
- CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSICURATIVI
 - TRIBUTI
- FORNITURA DI PUBBLICI SERVIZI (TELEFONO ENERGIA ELETTRICA ECC)
 - SPESE GIORNALIERE (EURO 1.500 GIORNALIERE)

TRACCIABILITA' FLUSSI FINANZIARI RELATIVI A CONTRATTI PUBBLICI SOGGETTI DESTINATARI

SOGGETTI ECONOMICI (APPALTATORI, SUBAPPALTATORI, SUBCONTRAENTI
DELLA FILIERA DELLE IMPRESE)

- STAZIONI APPALTANTI (TUTTI I SOGGETTI OBBLIGATI ALL'APPLICAZIONE
DEL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI)

TRACCIABILITA' FLUSSI FINANZIARI RELATIVI A CONTRATTI PUBBLICI OBBLIGHI

SOGGETTI ECONOMICI:

- TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI
- DESTINAZIONE DI UNO O PIU' CONTI DEDICATI
- COMUNICAZIONE ENTRO 7 GIORNI DEI CONTI DEDICATI AGLI ENTI

STAZIONI APPALTANTI:

- RICHIEDERE IL CIG E IL CUP
- INSERIRE NEI CONTRATTI LA CLAUSOLA DI TRACCIABILITA'
- EMETTERE I MANDATI SUI CONTI CORRENTI DEDICATI
- INDICARE NEGLI STESSI IL CIG E IL CUP (SOLO IL CIG PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA)
- VERIFICARE CHE I CONTRATTI DI SUBAPPALTO CONTENGANO LA CLAUSOLA DI TRACCAIBILITA'

***GRAZIE PER L'ASCOLTO
E
BUON LAVORO***